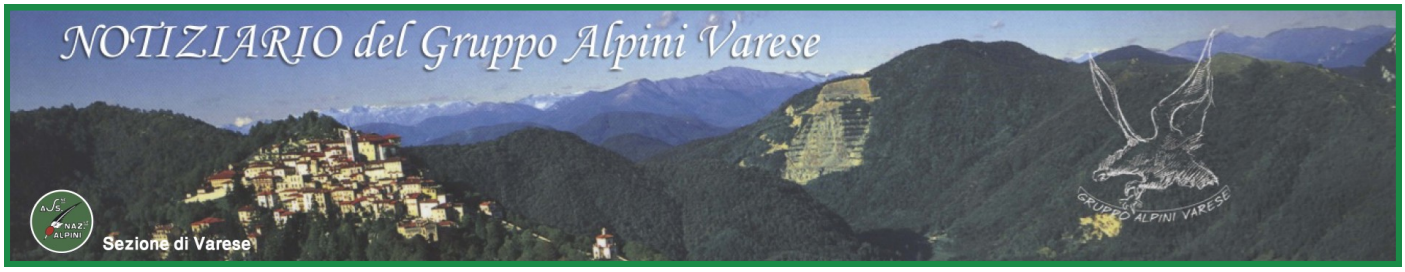


Marzo 2016 numero 159
distribuzione gratuita, riservata ai Soci

Sped. in A.P. Art. 2 70% DCB VARESE Tab. D
Supplemento al n°4/2015 del periodico " PENNE NERE"
GRUPPO ALPINI VARESE - Via degli Alpini 1 - Varese

ASSEMBLEA 2016

Domenica 31 gennaio alle 9.30 in Sede ha avuto inizio l'Assemblea annuale del Gruppo con l'Alza Bandiera accompagnato dall'Inno Nazionale cantato da tutti i presenti,
Ottemperati i dettami statutari con la nomina del

Presidente dell'Assemblea nella figura di Roberto Donatelli e del Segretario verbalizzante, Giuseppe Motta; prende la parola il Capo Gruppo, Antonio Verdelli per dare lettura della relazione morale 2015.
Prima di iniziare chiede un breve momento di raccoglimento per ricordare i soci e familiari defunti nell'anno appena trascorso.
Segue elencando la forza numerica del Gruppo rilevando un sintomatico calo; vengono quindi illustrate nel dettaglio le attività svolte dal Gruppo nel 1914.
L'elenco comprende tutte le manifestazioni istituzionali, come la Pasqua alpina, l'Adunata Nazionale all'Aquila, il Raduno di Raggruppamento a Busto Arsizio.
Ampia attenzione viene riservata alla Festa della Montagna e al tradizionale Motoraduno alpino, manifestazioni che quest'anno hanno avuto un risultato più che lusinghiero nonostante le difficoltà organizzative legate alla proprietà della "location" della festa stessa. Sull'impegno solidale del Gruppo vengono sottolineati i numerosi interventi, in particolare l'impegno nella raccolta fondi a favore dell'AIL.
La serata della Solidarietà con "*Il piacere di donare*" ha rappresentato il momento conclusivo dell'attività del Gruppo culminata con le elargizioni benefiche a favore di enti e associazioni varesine.
Viene evidenziato il significato del 'Libro Verde 2014' come espressione di bilancio solidale e strumento divulgativo del "fare" da parte degli Alpini.
Un ringraziamento viene rivolto al gruppo responsabile di '*Un caffè con gli Alpini*' per l'impegno e per la capacità di aver saputo coinvolgere la cittadinanza su tematiche non alpine.
Un elogio particolare al nostro Coro per l'attività svolta a nome del Gruppo e per il contributo artistico offerto in occasione dello spettacolo 'Centenario della Grande Guerra' al Salone Estense.
Nella relazione non poteva mancare il ringraziamento agli amici dello Sci Club Escursionisti Campo dei Fiori per la concreta presenza e disponibilità in occasione di tutte le manifestazioni del Gruppo.
Verdelli termina il suo intervento invitando tutti i presenti a essere più partecipi alle attività del Gruppo, sottolineando che poche realtà associative sanno creare simpatia e aggregazione come la nostra.
Prende quindi la parola il tesoriere Silvio Botter per illustrare nel dettaglio le poste in bilancio evidenziandone gli aspetti economici tramite la lettura delle note integrative.
Segue la relazione dei Revisori dei Conti, illustrata da Simone Botter
Viene ora data la parola ai presenti ai quali il Capo Gruppo risponde in maniera esaustiva in particolare, sulla scelta della tipologia partecipativa alle prossime Adunate (branda o albergo ?)
Finiti gli interventi, il relazioni e i bilanci e vengono approvate all'unanimità
Alle ore 12.00 non avendo altri argomenti da discutere il Presidente Donatelli pone termine ai lavori.

Consiglio del Gruppo

Verbale del 13 Gennaio 2016

La riunione ha inizio alle ore 21,30 presiede il Capo Gruppo.
Dopo il saluto alla Bandiera il Capo Gruppo approfondisce gli impegni associativi che hanno visto coinvolto il Gruppo nel mese di Dicembre: in particolare la partecipazione alla raccolta Fondi per AIL e il Concerto di Natale.
In relazione alla serata del "piacere di donare" Verdelli riferisce di aver ricevuto numerosi attestati di riconoscenza da parte delle Associazioni beneficate.
Vengono esaminati i prossimi impegni associativi e conferiti gli incarichi: Falò della Motta, per il quale si ripropone la tradizionale 'pasta e fagioli; Caffè con gli alpini, con un convivio in sede ospite il relatore Gen. Di Dato; Assemblea del Gruppo, per la quale Botter Silvio illustra sinteticamente i bilanci; Nikolayewka al Sacro Monte.
Su Nikolayewka Verdelli manifesta il suo rammarico per la decisione della Sezione di non portare in processione la Terra di Russia ma di effettuare questo significativo cerimoniale in forma solenne ogni cinque anni.
Verdelli rammenta che quest'anno il Gruppo festeggerà l'85° di costituzione. Sull'argomento si apre un ampio dibattito dal quale emergono interessanti proposte per festeggiare l'evento.
Silvio Botter comunica la possibilità di acquistare un nuovo magazzino più ampio e capiente. Bisognerà comunque verificarne la fattibilità dell'acquisto. Ferrandi viene incaricato di seguire le gestione della ricerca e acquisto.
Alle ore 00.40 la riunione termina non avendo altri punti da discutere.

Verbale del 3 Febbraio 2016

La riunione ha inizio alle ore 21.15, presiede il Capo Gruppo
Dopo il saluto alla bandiera, prende la parola Lorenzo Mai per illustrare la nuova procedura di indirizzi mail che permetterebbe una accelerazione dei rapporti fra i soci attraverso la posta elettronica; comunica che grazie anche alla collaborazione di Michele Crosa il sito del Gruppo è stato rifatto utilizzando una piattaforma diversa della precedente
Il Capo Gruppo Verdelli sintetizza in forma schematica gli avvenimenti del mese di gennaio e comunica i nomi dei Delegati all'Assemblea sezionale del 5 marzo.
Prosegue elencando nel dettaglio i prossimi appuntamenti, ricordando che quest'anno il Gruppo festeggerà gli 85 anni di costituzione, e sottolinea a tal riguardo che ci sono numerose idee al vaglio per festeggiare l'avvenimento. Particolare interessate l'idea di approntare un libro nel quale emerga l'attività del gruppo sul territorio cittadino.
Fra le prossime attività, il 3 aprile la Pasqua dell'Alpino presso la Chiesa della Motta, seguita dal convivio in sede. La collaborazione con l'AIL varesina per la raccolta fondi da venerdì 11 a domenica 13 marzo. Per l'Adunata ad Asti, il gruppo effettuerà la trasferta in giornata. Sabato 7 maggio ci sarà in sede il tradizionale pranzo per i Sempre Verdi.
Seguono alcuni interventi riferiti ad opere di manutenzione della sede e ad un incontro con il custode del Campo dei Fiori per l'eventuale spostamento del nostro materiale.
Per un Caffè con gli alpini, si rammentano gli impegni per le serate di sabato 27 febbraio e sabato 19 marzo
Valli invita a partecipare domenica 14 marzo a un incontro in Piazza San Vittore con l'associazione del Movimento per la vita
Verdelli comunica che martedì 23 febbraio sarà presente ad un incontro presso la sede del Monelli della Motta, coi volontari e collaboratori AIL per ringraziare e illustrare i prossimi impegni
Non avendo altro da discutere la seduta viene tolta alle ore 00.30

Verbale del 9 Marzo 2016

La riunione ha inizio alle ore 21.45, presiede il Capo Gruppo
Dopo il saluto alla bandiera viene sintetizzata l'attività svolta nel mese di febbraio.
Vengono definiti nei dettagli i prossimi appuntamenti:.
Collaborazione con L'AIL per la raccolta fondi tramite la cessione di uova pasquali.
Quinto incontro per un caffè con gli alpini.
Celebrazione della Pasqua alpina e a seguire convivio in sede.
Pranzo in Sede riservato ai "sempreverdi".
Collaborazione logistica organizzativa per la seconda manifestazione della "cena solidale" in Piazza San Vittore.
Riunione sezionale dei Capi Gruppo.
Definizioni degli aspetti organizzativi relativi alla prossima Adunata Asti.
Prende la parola Umberto Croci per ragguagliare il Consiglio sugli ultimi incontri di "Varese solidale".
Segue un articolato dibattito relativo agli eventi che vedranno impegnato il Gruppo per festeggiare nel modo migliore gli 85 anni di Costituzione.
Grazie al contributo di Matteo Inzaghi, Direttore di rete 55, vengono definite la competenze per la realizzazione di una pubblicazione che illustri l'attività svolta dal Gruppo sul territorio varesino dal titolo provvisorio " Alpini a Varese...85 anni da raccontare ".
Vengono portati in discussione alcuni interventi necessari alla manutenzione della Sede, da concordare con la Sezione .
Non avendo altro da discutere la seduta viene tolta alle ore 00.25

Programma

Domenica ore 05.30 Ritrovo in località Vivirolo.
La scelta dell'orario di partenza e fatta per offrire la possibilità di assistere all'inizio della sfilata.
ore 05.45 Partenza per Asti .
ore 08.15 Arrivo ad Asti

Giornata e pranzo liberi, ammassamento e sfilamento come da programma riportato su "L'ALPINO".
Al termine della sfilata entro le ore 18.15 ritrovo e partenza per la cena.

ore 19.00 Cena "Gourmet " alla nota Vecchia Locanda Romadi di Castagnole delle Lanze .
Dopo la cena rientro a Varese.

Divisa di sfilamento Pantaloni - Camicia Bianca – Pile Rosso – Maglietta polo blu

Quota di partecipazione € 60
Comprensiva di: Autobus a/r e Cena di domenica

Le iscrizioni si chiudono venerdì **29 aprile 2016** fino al raggiungimento di 52 disponibili contestualmente al pagamento della quota di iscrizione.

- Per chi desidera è possibile acquistare la medaglia dell'Adunata in segreteria.
- E' possibile iscriversi anche solo alla cena del Gruppo (€ 36,00)

La fine della Seconda Guerra Mondiale lasciò strascichi dolorosi su tutto il territorio nazionale oltre a lutti e rovine.
Anche la nostra Associazione fu coinvolta: venne cancellato quanto i reduci del Primo Conflitto avevano saputo costruire. Pure la nostra Sezione e il nostro Gruppo furono coinvolti con uno strascico di lutti e rancori non facili da dimenticare.
Nonostante questo alcuni reduci ritennero che l'esperienza associativa nata sul Monte Ortigara nel 1919, "per non dimenticare", non dovesse andare dispersa e cominciarono l'opera di ricostituzione. Protagonista in prima persona di questa iniziativa di ricongiungimento e soprattutto di riappacificazione fu il nostro il Cappellano Don Antonio Riboni meglio conosciuto come Pà Togn.
Artigliere alpino, reduce dalle Prima Guerra Mondiale amato da tutti e non solo dai suoi alpini.

Chi l'ha conosciuto ricorda le sue coinvolgenti prediche in particolare quelle del periodo pasquale in cui invitava tutti a perdonare e riavvicinarsi al Signore.

Da lui nacque l'idea della Pasqua alpina, da celebrarsi la prima domenica dopo Pasqua; tradizione proseguita poi dai suoi successori.
Queste brevi note vogliono spiegare le origini dalla Pasqua alpina che è un momento di spiritualità ma anche di coinvolgimento e memoria.
Quest'anno la Pasqua alpina del nostro Gruppo si celebrerà presso la Chiesa della Motta di Varese **domenica 3 aprile alle ore 10.30**, la Cerimonia religiosa sarà officiata da Padre Mauro Serragli e accompagnata dal nostro coro ANA Campo dei Fiori.
Al termine presso la Sede ci sarà il convivio pasquale
Prenotazione obbligatoria

Attività associativa

Sabato 28 Novembre

"La dieta sportiva e non", ha aperto il secondo incontro di *"Un caffè con gli alpini"*
Ospiti e relatori Dottor Giulio Clerici e la Dott.ssa Serena Martegani
Moderatore: Matteo Inzaghi direttore di Rete 55

Domenica 29 Novembre

La nostra *"variegata"* compagine sportiva non ha voluto mancare alla Corsa dei Babbi Natale, iniziativa benefica il cui parte del ricavato è stato devoluto all'AIL varesina.

Venerdì 4 Dicembre

In occasione della accensione degli alberi natalizi da parte della municipalità i nostri "*Maestri cioccolatai*" hanno offerto la loro disponibilità a preparare e distribuire alla cittadinanza fumanti tazze di cioccolata calda.

Da Sabato 5 a Martedì 8 Dicembre

Raccolta fondi a favore dell'AIL varesina con la vendita delle Stelle di Natale. L'alternanza di nostri volontari ha ancora una volta concretizzato quattro giorni di tangibile contributo solidale.

Martedì 8 Dicembre

Partecipazione del nostro Gagliardetto alla Festa di Santa Barbara Patrona dei Pompieri e dei Marinai d'Italia.
E' continuativo l'impegno del Gruppo a presenziare ad eventi organizzati da altre Associazioni d'Arma

Domenica 13 Dicembre

Partecipazione a Milano alla tradizionale Santa Messa in Duomo. Manifestazione voluta da Peppino Prisco a ricordo di tutti i Caduti in Guerra. Assunta oggi a manifestazione patrocinata dalla Sede Nazionale, da manifestazione sezionale qual 'era inizialmente.

Martedì 15 Dicembre

Finalmente quest'anno è stato possibile concretizzare un progetto da tempo caldeggiato: la realizzazione di un Presepe presso la Sede. Grazie ai volontari in modo particolare alla collaborazione artistica di Eugenio Ricci, il nostro Presepe ha abbellito il giardino della Sede.

Martedì 22 Dicembre

Presso la Chiesa della Motta, tradizionale Concerto di Natale del nostro Coro, in occasione della serata riservata alla Solidarietà del Gruppo con la consegna dei contributi ad associazioni varesine.

Domenica 10 Gennaio

Su invito del Comune di Varese c'è stata la partecipazione al Cimitero di Bizzozero alla cerimonia in ricordo del Tenente alpino Carletto Ferrari già componente del CNL di Varese e fucilato dai repubblichini.

Sabato 16 Gennaio

In occasione del Falò della Motta, festa in famiglia con il tradizionale incontro in Sede con le autorità cittadine per la degustazione del tipico piatto di "pasta e fagioli".

Sabato 23 Gennaio

Terzo incontro per un *"Caffè con gli alpini"* Relatore il Gen. Cesare Di Dato già direttore del periodico l'Alpino Tema : "Alpini in Russia — la sopravvivenza"

Martedì 26 Gennaio

Significativo momento associativo in occasione della Ricorrenza della Battaglia di Nikolayewka al Sacro Monte di Varese. Coinvolgente il discorso rievocativo del relatore ufficiale il Gen. C.A. Giorgio Battisti

Domenica 31 Gennaio

Presso la Sede in mattinata si è svolta l'annuale l'Assemblea del Gruppo e di Solidarietà alpina.
Come sempre presenza non numerosa ma partecipativa dell'evento

Sabato 6 Febbraio

Giornata del Ricordo presso l'Università dell'Insubria. Su invito dell'Associazione Profughi Istriani, Giuliani e Dalmati a ricordo dell'esodo delle popolazioni Dalmate dall'Istria occupata dai Titini. e del dramma delle Foibe

Lunedì 8 Febbraio

Incontro con il Rotary Verbano per una conferenza sulla Battaglia di Nikolayewka. Momento di riflessione da parte dei Rotariani su una delle tragedie escluse dai libri di storia

Domenica 14 Febbraio

Organizzata dalla Zona 2 presso la chiesa della Baraggia di Viggiù partecipazione alla celebrazione religiosa a ricordo di Don Antonio Riboni, (Pà Togn) già cappellano della nostra Sezione.
Celebrante don Giorgio Spada cappellano del nostro Gruppo

Martedì 23 Febbraio

Presso la sede dei Monelli della Motta. Con la collaborazione del nostro Gruppo ,l'Ail varesina ha voluto riunire e ringraziare tutti i volontari che operano sul territorio per la raccolta fondi.

Sabato 27 Febbraio

Quarto incontro per un *"Caffè con gli alpini"*
Ospite e relatore Martino Bianchi Direttore Generale di HRC Honda settore cross
Tema— - Storia della Parigi Dakar

11—12— 13 Marzo

Come tradizione diversi alpini e amici del nostro Gruppo hanno collaborato in varie località della citta alla raccolta fondi per l'AIL varesina tramite la vendita di uova pasquali

Concerto di Natale 29° Edizione
“ il piacere di donare”

Martedì 22 dicembre 2015 -Chiesa della Motta - Concerto degli auguri

Come da quasi trent’anni gli Alpini hanno celebrato il Natale con il tradizionale Concerto degli auguri e , sinceri schietti generosi e puntuali come sono per la loro natura, hanno distribuito parte del loro faticoso impegno alla Festa della Montagna in opere di solidarietà.

La Chiesa della Motta era gremita di alpini e amici, uniti dallo spirito buono di chi fa le cose per gli altri e di chi si appresta a riceverne il frutto, consapevole che ciò che viene donato è dato col cuore ed è frutto di fatica e lavoro che nessuno fa mai pesare .

Atmosfera festante, rallegrata dal Coro Campo dei Fiori che, inossidabile come il maestro e il presentatore che vantano ormai 29 presenze , ha dato un’ennesima prova di capacità musicale.

Dopo il ‘33 ’ -- sarebbe auspicabile far sapere che l’inno degli Alpini è un mito e va ascoltato religiosamente in piedi!-- si sono alternati canti natalizi e canti legati alla vita degli alpini. Ci si commuove ascoltando le note di Addio mia bella addio o La tradotta o Ta-pum o La leggenda del Piave, e si pensa a quanti giovani alpini sono andati avanti, nei Natali di guerra, ci si strugge ascoltando Stelutis alpinis o si sorride all’ascolto di Al reggimento… Ma è Natale e il Coro ce lo ricorda con Pastori, insieme a Maria lassù o Marì Betlemme… .

Nell’intervallo il capogruppo Verdelli insieme al Consiglio hanno convocato sull’altare gli esponenti delle Associazioni cui, dopo una breve presentazione dell’attività di solidarietà che svolgono verso chi si trova in situazioni di disagio, sofferenza, indigenza, sono state elargite le beneficenze. Un breve, intenso discorso di auguri natalizio di Antonio Verdelli, cui è seguito il saluto del presidente Sezionale Luigi Bertoglio e di mons. Panighetti, nuovo prevosto di S. Vittore, ha coronato la presentazione.

Dopo un ‘jingle bells cantato con tutti i presenti la serata degli auguri si è conclusa sul sagrato della Chiesa con il tradizionale scambio augurale con vin brûlé e cioccolata calda per tutti.

Rosalba Ferrero

Futuro associativo ?

La nostra Associazione inizia la sua storia sull’ Ortigara quando ci si ritrova gente che - *“ per non dimenticare* “ – rievoca l’esperienza vissuta insieme nelle trincee e sulle cenge della Prima Guerra Mondiale. La chiamarono “ Decimo Reggimento “ a sottolineare che l’ elemento unificante era la comune esperienza della guerra e della naja alpina.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale e la guerra civile l’elemento di unificazione è stato ancora lo stesso : abbiamo portato insieme il cappello con la penna in Albania, in Russia o in Montenegro e questo è più forte di tutto il resto.

Se non c’è più questo, se la legittimazione a partecipare è qualcos’ altro di una naja scomoda che si ha in comune, si può anche pensare ad altri elementi unificanti ma certo la coesione non sarà la stessa .

Forme nuove di partecipazione apartitica alla vita pubblica delle Comunità delle aree di reclutamento alpino, senza il reclutamento alpino, diventano problematiche.

Non la do’ per persa – perché da qualche parte del cuore c’è sempre un piccolo tricolore che non si ammaina mai - ma mi viene a mancare un movente che è stato insieme orgoglio collettivo e volontà di dargli un’ espressione.

Mi ricorderò sempre lo splendido discorso del compianto Avv. Crosa alla chiusura del nostro cantiere di Cavazzo Carnico : *“…sia chiaro che non facciamo cambio tra le nostre medaglie e le nostre ferite e i vantaggi, gli agi, il denaro e la carriera di nessun imboscato* “ (e lo diceva portando lo stemma dell’ ARMIR sul cappello alpino con la penna bianca) .

A noi non è stato chiesto altrettanto ma ogni volta che incontro qualcuno di quelli che sono rimasti a casa facendosi passare per sostegno del nonno (che, peraltro, gli faceva regali costosi) o dichiarandosi obbiettori di coscienza con pranzo e cena a casa propria, un po’ di orgoglio per non avere cercato o praticato scorciatoie la sento ancora adesso. E non è una forma di sciocco complesso di superiorità : quei benedetti quindici mesi mi hanno dato modo di conoscere i miei simili sotto angolazioni che non sarebbero state possibili altrimenti.

Mi rendo conto di dire cose poco costruttive ma l’ accesso alla nostra Associazione aveva dietro un filtro che difficilmente tradiva .

Adesso non so proprio come potrebbe essere sostituito.

NIKOLAYEWKA 2016

Anche quest'anno la nostra Sezione ha commemorato al Sacro Monte la Battaglia di Nikolayewka.

Escluso noi alpini e pochi altri ci si domanda: che significato ha commemorare ogni anni questo tragico evento e che insegnamento ci suggerisce ?

Rammento quanto disse Don Brevi, Cappellano e Medaglia d'Oro sul Fronte Russo in occasione di una cerimonia rievocativa:

- Oggi nel ricordo dei nostri fratelli lasciati laggiù dobbiamo rimanere uniti nel rispetto per i morti e per i vivi, in Russia due sono stati gli emblemi sacri: la croce di Cristo e il Tricolore: due simboli che ci devono tenere sempre uniti. -

Da queste parole emerge non l'odio di chi ha sofferto per 10 anni la prigionia ma, il monito alle generazioni future che non abbiano a subire le stesse pene.

Nikolayewka è di per se un messaggio, dato che oggi più che mai si sente la necessita di messaggi veri, di pace vera e di riconciliazione.

Raccogliamo o per lo meno cerchiamo di raccogliere questo messaggio.

Seguiamo l'esempio dei nostri Reduci che pur segnati nella carne e provati nello spirito, non hanno mai rinunciato ad essere uomini liberi e onesti.

E' dovere di chi non ha conosciuto i drammi della guerra ricevere un simbolico testimone e uniformare il proprio agire, l'identità di un popolo passa attraverso l'Unità della Nazione e i comuni sacrifici.

Ricordare Nikolayewka vuol dire ricordare tutti i caduti, di tutte le armi, di tutti i fronti della Seconda Guerra Mondiale e di tutte le nazionalità nessuna esclusa che non son tornati a"baita"; cerchiamo quindi di aggiungere qualche mattone alla convivenza civile per costruire il bene comune mai sufficientemente apprezzato.

Gli uomini che combatterono e morirono a Nikolayewka hanno reso rossa la Bandiera Italiana con il loro sangue, sta ora noi rendere verde l'Italia senza mai perdere la speranza.

Solo cosi commemorare Nikolayewka ha un senso compiuto, tale da non rendere vano il sacrificio dei nostri Caduti.

Nikolayewka — Delegazione dei nostro Gruppo presso il Cippo in Memoria dei nostri Caduti

Milano

La Sottosezione di Varese

Varese. — Il 1. ottobre in una sala del Ristorante Risorgimento, ha avuto luogo l'annunciata riunione per procedere alla costituzione della sottosezione alle dipendenze della Sezione di Milano.

All'appello del gruppo promotore hanno entusiasticamente risposto oltre cinquanta alpini.

Tutti si sono trovati concordi sulla necessità di costituire anche a Varese una sottosezione dell'A.N.A.

Il rappresentante della Sezione di Milano, sig. Pampuri, dopo aver espresso il suo compiacimento per l'entusiasmo che anima gli alpini e gli artiglieri da montagna di Varese, ha dichiarata regolarmente costituita la Sottosezione Varesina. Si è quindi proceduto alla nomina del consiglio direttivo ch'è riuscito così composto: dott. Carlo Alberto Ciapponi, presidente; rag. Alberto Zacco, segretario-consigliere; rag. Paolo Bregonzio e Giuseppe Franzetti, consiglieri; Giovanni Ditamo, cassiere.

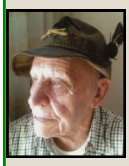
85° di Costituzione del Gruppo di Varese

Quest'anno il nostro Gruppo compie 85 anni.
Diverse iniziative sono in "cantiere" per festeggiare degnamente l'evento.
La prima iniziativa vedrà l'incontro conviviale del 5 giugno 2016.
Località,e programma e orari vi verranno comunicati in seguito

Sabato 7 maggio alle ore 12,00 in Sede
Pranzo dei "sempreverdi"
momento conviviale riservato ai nostri "veci"

MESTIZIE

L'8 dicembre 2015, l'ultimo alpino del tavolo dei "*senatori*" ha raggiunto il Paradiso di Cantore. Un'altra figura storica del nostro Gruppo ci ha lasciato: l'artigliere alpino **Mario MOIA** classe 1923. Provato dal destino negli affetti più cari Mario ha sempre saputo reagire con grande dignità.



La sua cordialità, il suo senso critico velato da una innata ironia ci mancherà tantissimo.

La morte di un alpino, in particolare di un grande amico, crea in tutti noi un forte momento di sconforto e di dolore.

Il 24 dicembre 2015 l'alpino **Flaviano CAPPELLETTI** dopo lunga e sofferta malattia ci ha lasciato.

Flaviano negli anni ha ricoperto nel Gruppo di Varese diversi incarichi da Consigliere a Segretario sempre con dedizione fattiva. Ha fatto parte della Protezione Civile sezionale partecipando a numerosi interventi nei quali ha sempre dimostrato la sua disponibilità anche verso i compiti più umili.

Lo vogliamo ricordare dietro la scrivania con l'immancabile sigaretta intento a scrivere

Con un forte abbraccio ci uniamo a Silvana, Cristina e Silvia nel ricordo di un grande amico che ci è venuto a mancare.

L'amico **Guglielmo Moroni** è andato avanti, la sua disponibilità ad aiutare era tale da rendere semplici i lavori più complessi.

Guglielmo pur non essendo alpino condivideva con tutti noi l'animo associativo.

Era entrato fin dell'inizio nella nostra Protezione Civile mettendo a disposizione le sue capacità.

Sportivo, collaborava attivamente nelle gare in particolare quelle di sci di fondo.

Alla famiglia giunga il cordoglio del Gruppo e a noi tutti il ricordo per aver perso ancora una volta **un amico**

Sci Club Società Escursionisti dei Fiori Campo PROGRAMMA INVERNALE

Prenotazioni in Sede in Via degli Alpini tutti i martedì e venerdì dalle ore 21.00 alle ore 23.00

L'outlet del Gruppo

Materiale associativo in vendita presso il Gruppo

- ***Cappello alpino (originale Bantam)***
- ***Calzoni associativi con logo del Gruppo***
- ***Camicia associativa con logo del Gruppo***
- ***Pile associativo con logo del Gruppo***
- ***Giubbino impermeabile del Gruppo***
- ***Polo con logo del Gruppo***
- ***Zainetti con logo del Gruppo***
- ***Tovaglie e tovaglioli con logo del Gruppo***
- ***CD Cori Brigate in congedo***
- ***Pubblicazioni varie di carattere associativo***
- ***CD Coro ANA Campo dei Fiori***
- ***Felpa Soc. escursionisti Campo dei Fiori***
- ***Magliette Moto adunate***

Per informazioni sui prezzi e sulle taglie rivolgersi alla Segreteria del Gruppo

Tutti i soci che hanno una casella di posta elettronica (e-mail) possono comunicarla alla Segreteria del Gruppo. Questo ci permetterà di trasmettere tempestivamente le iniziative associative.

CORO A.N.A. CAMPO DEI FIORI

CORO ANA o CORO ALPINO ?

Il CDN dell'Associazione ha approvato i nuovi regolamenti per cori e fanfare ANA, evidenziando la necessità di un intervento sulle realtà corali e sulle fanfare dell'Associazione - sia quelle in essere, sia quelle che si formeranno - in modo da armonizzarle allo spirito statutario ANA e agevolare le loro attività.
Alcune indicazioni costituiscono dei riferimenti inderogabili per potersi fregiare della dicitura "Coro ANA" lasciando libertà a ciascuna realtà di adattare a piacimento, rispettando sempre detti limiti, il proprio regolamento interno.
Ogni formazione per potersi fregiare della qualifica di "Coro ANA", deve essere affiliata ufficialmente ad un Gruppo Alpino o ad una Sezione ed i suoi membri essere iscritti all'ANA come Soci Ordinari o Soci Aggregati ……..

Effettivamente sino ad ora c'è stata un po' di confusione sulla definizione di 'Coro Ana'.
Il nostro, sin dalla sua costituzione ha inserito nel proprio Statuto precisi commi riferiti alla appartenenza associativa, su indicazione dell'allora Segretario Nazionale Col. Tardiani .
Un coro ANA è un veicolo divulgativo della cultura storica alpina che non è fatta solo di canti ma di storia vissuta tramandata dai nostri padri.
Essere un 'Coro Ana' è una scelta libera che però implica il rispetto di precisi comportamenti non solo musicali ma soprattutto etici.

Programma 2016

13 marzo Bardonecchia Gara sezionale di slalom Trofeo Presidente Nazionale

11-12-13 marzo In collaborazione con l'AIL varesina raccolta fondi iniziativa Uova pasquali

19 marzo "Caffè con gli alpini", Antonio Trotti parlerà " della guerra in montagna "

07 maggio Sede, pranzo dei *"sempre verdi"*

07 maggio Piazza San Vittore ,"cena solidale"

15 maggio Adunata a Asti

05 giugno Pranzo Ottantacinquesimo di Costituzione del Gruppo (località da definire)

Hanno collaborato: *Antonio Verdelli, Giuseppe Motta, Rosalba Ferrero, Silvio Botter, Fabio Bombaglio Maurizio Farè e *Titivillus*

Titivillus è un simpatico demone dispettoso che nel medioevo si credeva fosse il responsabile di tutti gli errori di scrittura.
Quindi... riteniamo doveroso inserirlo fra i collaboratori del nostro Notiziario

Gruppo Alpini Varese - Via degli Alpini 1 — 21100 VARESE
Orari di apertura della sede: *martedì e venerdì dalle 21.00 alle 23.00*
Telefono e Fax: +39 0332 242438 www.gruppoalpinivarese.com
e-mail: info@gruppoalpinivarese.com varese.varese@ana.it